

ELENCO DEI CRITERI DEL 1° AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI STAZIONI DI RICARICA VEICOLARE ELETTRICA SU SUOLO PUBBLICO A CARICO DELL'OPERATORE PRIVATO RICHIEDENTE

1) PREMESSE

- a. La Direttiva 2014/04/UE dispone un elenco organico di misure volte a promuovere la diffusione sul mercato europeo dei combustibili alternativi, integrando altre politiche mirate a ridurre il consumo di petrolio e le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti;
- b. Con D.G.R. n.819/18.07.2016 la Regione Umbria ha proceduto all'adozione del c.d. "PRIME", Piano Regionale delle Infrastrutture per la Mobilità elettrica;
- c. Con D.Lgs.257/2016, attuativo della suddetta Direttiva europea, vengono fissati i "requisiti minimi per la costruzione di infrastrutture per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per i veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale liquefatto e compresso, idrogeno e gas di petrolio liquefatto, da attuarsi mediante il Quadro Strategico Nazionale ... nonché le specifiche tecniche comuni per i punti di ricarica e di rifornimento, e i requisiti concernenti le informazioni agli utenti", al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale da emissioni veicolari;
- d. Il Comune di Terni, nel D.U.P. di cui alla D.C.C. n.26/18.09.2018, al p.to 7.09 "Smart buildings & Smart Grid, per una città più vivibile", indica la necessità di "*sfruttare tutte le risorse messe a disposizione da Regione, Unione Europea e potenziali partner privati per rendere più efficiente la vivibilità delle abitazioni (con un target di miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi edificio-impianto), degli edifici pubblici (da sottoporre a Diagnosi energetica e ottimizzazione dei consumi) e dei sistemi di trasporto (mediante l'implementazione di una rete elettrica intelligente e di sistemi di ricarica di veicoli elettrici)*".
- e. L'A.C. di Terni, con D.C.C. n.82/08.11.2018, "Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato", alla Priorità n.10 "Terni, città della conoscenza e dell'intelligenza", individua gli obiettivi per una "*città più intelligente e più smart, attraverso la messa a punto e il completamento del programma Agenda Urbana, per lo Sviluppo Urbano all'interno di un percorso di innovazione e rigenerazione del polo urbano, applicato a temi chiave dello sviluppo locale*", tra cui la mobilità sostenibile è espressamente indicata come tema fondamentale di sviluppo;
- f. In tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas-serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (Transport and Environment Reporting Mechanism) "*Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe*" pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- g. La Legge del 7 agosto 2012 n.134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- h. Il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;
- i. L'assenza di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e di specifiche tecniche comuni per l'interfaccia veicolo-infrastruttura era considerata un ostacolo notevole alla diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori;
- j. L'elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, negli agglomerati urbani con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico;
- k. Le stazioni di ricarica elettrica, ai fini della implementazione del D. Lgs.257/2016, devono essere fruibili da tutti i cittadini, nonché rispettare lo stato dell'arte tecnologico, sia ICT sia di telecontrollo ("Electric Mobility Management"), in grado di rispondere alle attuali e future

esigenze dei veicoli elettrici “plug-in” ed alla interoperabilità delle schede e dei sistemi di pagamento;

- l. Le nuove installazioni devono comunque essere accessibili a tutti i tipi di utenti, ivi compresi quelli con disabilità motorie, ed assicurare l’interoperabilità tra sistemi di pagamento e tipologie di “carte ricaricabili” disponibili a livello nazionale.
- m. Si definisce:
 - “punto di ricarica di potenza standard”: un punto di ricarica che consente il trasferimento di elettricità a un veicolo elettrico di potenza pari o inferiore a 22 kW, esclusi i dispositivi di potenza pari o inferiore a 3,7 kW, che sono installati in abitazioni private o il cui scopo principale non è ricaricare veicoli elettrici, e che non sono accessibili al pubblico. Il punto di ricarica di potenza standard è dettagliato nelle seguenti tipologie:
 - 1) lenta, pari o inferiore a 7,4 kW;
 - 2) accelerata, superiore a 7,4 kW e pari o inferiore a 22 kW.
 - “punto di ricarica di potenza elevata”: un punto di ricarica che consente il trasferimento di elettricità a un veicolo elettrico di potenza superiore a 22 kW. Il punto di ricarica di potenza elevata è dettagliato nelle seguenti tipologie:
 - 1) veloce: superiore a 22 kW e pari o inferiore a 50 kW;
 - 2) ultra-veloce: superiore a 50 kW;
- n. Per quanto riguarda il Comune di Terni, attualmente esistono nel territorio comunale 3 stazioni di ricarica elettrica dei veicoli a trazione elettrica “plug-in” ed altre 3 in corso di installazione. Rispetto alla quantità di auto *plug and play* in circolazione ed ai piani nazionali e comunitari in tema di *Smart Grid* e di abbattimento delle emissioni inquinanti, tale dotazione cittadina deve assolutamente essere ampliata, per l’inevitabile processo di transizione dai carburanti di origine fossile all’utilizzo di energia elettrica, come dettato dal Decreto Legislativo n.257/2016, che recepisce la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un’infrastruttura per i combustibili alternativi.

2) CRITERI DEL PRIMO AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE “Terni Electric Recharge”

L’A.C. di Terni intende procedere all’individuazione delle manifestazioni di interesse, da soggetti eventualmente disponibili ad un investimento impiantistico sul territorio finalizzato alla armonizzazione al D.Lgs. 257/2016, con i seguenti criteri e condizioni:

- a) Oggetto della prima Manifestazione di Interesse “Terni Smart Grid Recharge”: installazione, manutenzione e gestione di n.50 stazioni di ricarica completamente a carico dell’investitore privato, per un periodo previsto di nove anni, nel territorio comunale;
- b) Investimento totalmente privato senza oneri per il Comune;
- c) Soggetti ammissibili: tutti gli Operatori Economici ai sensi dell’Art.45 D.Lgs.50/2016, con assenza di cause di esclusione stabilite dall’Art.80 D.Lgs. 50/2016, regolarmente iscritti alla CCIAA;
- d) Siti di installazione compatibili con le analisi delle direttrici di traffico e con i principi del P.U.M.S.
- e) Siti di installazione compatibili con i requisiti delle reti elettriche cittadine e con i progetti “Smart Grid” del distributore elettrico territoriale ASM Terni S.p.A.;
- f) Prescrizioni generali:
 - I. provvedere al collegamento delle stazioni di ricarica con la rete elettrica territoriale, a proprie spese e senza oneri da parte del Comune di Terni;
 - II. provvedere a proprie spese alle eventuali opere edili e impiantistiche di predisposizione, nonché all’adeguamento della segnaletica verticale e orizzontale;
 - III. provvedere all’esecuzione di tutti i lavori di ripristino e di tutti gli interventi di adeguamento dell’area dedicata all’interno del parcheggio, necessari per l’installazione della infrastruttura;
 - IV. mantenere l’Infrastruttura di Ricarica, al fine di garantirne il perfetto funzionamento per l’intera durata prevista;
 - V. Garantire la piena interoperabilità tecnologica ed un Livello di Qualità del Servizio (c.d. S.L.A. “Service Level Agreement”) con continuità di funzionamento, con l’applicazione di penali eventuali in caso di mancato rispetto durante l’esercizio;
 - VI. Tempo massimo di installazione del primo lotto di n.50 stazioni di ricarica: dodici mesi a partire dall’aggiudicazione;
- VII. Supervisione remota delle stazioni di ricarica: disponibilità di un software “remotizzato”, tramite una propria piattaforma software di “Electric Charge Management” aperta al Comune di Terni e interoperabile con gli standard informatici più diffusi;